Relazione sulla Gestione e nota integrativa
GESTIONE FINANZIARIA 2018
e RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2019

Cari colleghi,

il Consiglio direttivo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Benevento - ha fissato entro l'anno in corso l'adozione del regolamento di contabilità finalizzato a disciplinare la gestione, l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Benevento in maniera da adeguare il proprio ordinamento contabile ai principi contenuti negli articoli 4 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 91/2011.

Per quanto non previsto dal futuro regolamento si applicheranno, ove compatibili, le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Il regolamento stabilirà le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale, indicando un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa e l'adozione programmata che sarà deliberata dall'Assemblea generale degli iscritti durante l'esercizio 2019 ed entrerà in vigore il 01.01.2020.

Al fine di preparare al meglio l'evoluzione contabile e amministrativa dell'ordine già l'esercizio finanziario 2018, processo comunque già avviato nel 2017, sarà rendicontato e l'esercizio finanziario 2019 è stato previsionato con gli schemi che saranno adottati nell'ambito del Regolamento di contabilità anche per poter disporre di dati omogenei e mediare il passaggio al sistema di contabilità più complesso che prevederà:

per la parte previsionale

– Preventivo finanziario gestionale (entrate e uscite)

– Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

- Preventivo economico

– Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Per la parte di rendiconto

– Conto del bilancio (entrate e uscite)

– Situazione amministrativa

– Stato patrimoniale

- Conto economico

Inoltre, durante l'esercizio, in conformità alle disposizione legislative ed in esecuzione del regolamento adottando, l'Ente si doterà anche di un Organo di controllo, revisore dei conti, che esplica attività di

collaborazione con gli organi di vertice ed esercita i compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 oltre che, tra l'altro, vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità.

Procedendo alla illustrazione dell'andamento gestionale, il conto consuntivo che sottoponiamo alla Vostra attenzione è riferito all'esercizio finanziario che va dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

In esso sono dimostrati i risultati della gestione amministrativa tesi ad evidenziare:

a) la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
b) il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio;
c) l'avanzo o disavanzo di amministrazione finale.

In calce alla situazione amministrativa è riportata il risultato di amministrazione.

La gestione delle entrate ha seguito le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento ed è in fase di riorganizzazione anche con una procedura informatica.

L'entrata è stata accertata quando l'Ente, sulla base di idonea documentazione, ha verificato la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, ha individuato il debitore, ha quantificato la somma da incassare, nonché fissato la relativa scadenza.

Nella redazione del rendiconto l'accertamento di entrata ha dato luogo ad annotazione nelle scritture, con imputazione al competente capitolo. **Le entrate accertate e non riscosse costituiscono residui attivi.**

La gestione delle uscite ha seguito le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento ed in fase di perfezionamento con l'adozione della procedura informatica.

Hanno formato impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dall'Ente a soggetti determinati, in base alla legge, a contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo valido, nonché le somme destinate a specifiche finalità in base ad atti approvati dai competenti organi, sempre che la relativa obbligazione giuridica sia perfezionata entro il termine dell'esercizio di riferimento.

La differenza fra somme stanziate e quelle impegnate costituisce economia di bilancio.

Le uscite impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono residui passivi.

Gli impegni sono stati assunti dal Consiglio e disposti dal Presidente, Consigliere Tesoriere e Consigliere Segretario in relazione e secondo le rispettive competenze e responsabilità nell'ambito delle dotazioni di bilancio e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice.

Con la liquidazione, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si è determinato la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno assunto.

La liquidazione è stata disposta a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

L'impegno continuo nella gestione del Consiglio riguarderà essenzialmente:

- l'attività ordinaria di gestione delle entrate contributive creando flussi di cassa costanti e cercando di contenere le morosità;
- l'attività formativa continua degli iscritti mediante organizzazione di eventi formativi di alto profilo

Principi di redazione del rendiconto

Tutte le entrate e tutte le uscite sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione per effetto di correlative uscite o entrate.

Le entrate e le uscite dell'Ente sono state suddivise in:

- titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
- categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo;
- capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e della rendicontazione.

I titoli delle entrate sono:

- entrate correnti,
- entrate in conto capitale
- partite di giro

I titoli delle uscite sono:

- uscite correnti,
- uscite in conto capitale
- partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente.

Illustrazione delle voci del rendiconto

Entrate correnti

Entrate contributive

Tale voce rappresenta le entrate per quote di iscrizione nel corso dell'esercizio finanziario.

Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali

Tale voce rappresenta le entrate per rimborsi versati dagli iscritti a copertura dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ordine.

Entrate per partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

Tale voce rappresenta le entrate relative alla riscossione e liquidazione delle parcelle e i diritti di segreteria per le diverse attività dell'Ordine.

Entrate e redditi patrimoniali

Tale voce rappresenta le entrate per interessi attivi sui conti correnti intrattenuti dall'Ordine con i principali istituti bancari e dei rendimenti relativi agli investimenti finanziari.

Non esistono voci di questa categoria.

Entrate non classificabili in altre voci

Tale voce rappresenta le entrate diverse ed ha carattere di natura residuale.

Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'ente

Tale voce rappresenta le uscite per rimborsi, indennità a favore del Presidente e dei Consiglieri per incarichi e missioni istituzionali.

Oneri per il personale in attività

Tale voce rappresenta le uscite per la gestione e l'amministrazione del personale così rappresentato:

- un'unità lavorativa assunta con qualifica di impiegato d'ordine B1 con contratto "enti pubblici non economici" part-time – data di assunzione 04/02/2008
- un'unità lavorativa assunta con qualifica di impiegato d'ordine B1 con contratto "enti pubblici non economici" full-time – data di assunzione 17/10/1984

Acquisto di beni di consumo e servizi

Tale voce rappresenta le uscite per l'acquisizione di beni di consumo, servizi e somministrazione

Uscite per funzionamento uffici

Tale voce rappresenta le uscite per il funzionamento degli uffici e precisamente il fitto.

Uscite per prestazioni istituzionali

Tale voce rappresenta le uscite per prestazioni istituzionali e precisamente organizzazione degli esami di stato, corsi di formazione e aggiornamento professionale a favore degli iscritti, manifestazioni di categoria e convegni.

Uscite per oneri finanziari

Tale voce rappresenta le uscite per la tenuta e gestione dei conti correnti bancari.

Uscite per debiti tributari

Tale voce rappresenta le uscite per imposte e tasse sostenute dall'Ordine.

Uscite non classificabili in altre voci

Tale voce rappresenta le uscite per spese e costi di natura diversa ed ha carattere residuale.

Uscite in conto capitale

Uscite per acquisto di immobilizzazioni tecniche

Tale voce rappresenta le uscite per acquisito delle immobilizzazioni tecniche necessarie per il funzionamento contabile e amministrativo dell'ente.

La dinamica delle voci relative alle immobilizzazioni, immateriali ed immateriali è la seguente:

immobilizzazioni	immateriali	materiali
valore storico iniziale	51.503,46	6.229,55
fondo ammortamento iniziale	- 14.460,28	- 1.714,38
incrementi	10.473,20	-
decrementi	-	-
ammortamento dell'anno	- 11.355,44	- 1.128,79
valore netto finale	**36.160,95**	**3.386,38**

Inoltre, esistono nella sede tutta una serie di beni completamente ammortizzati sono stati inseriti nell'Inventario.

Partite di giro

Quote contributive a favore del Consiglio Nazionale

Tale voce rappresenta le uscite relative alle ritenute d'acconto e quelle destinate al Consiglio Nazionale relative alle quote di iscrizione all'albo professionale.

Risultati dell'amministrazione

Il risultato di amministrazione in termini di consistenza di cassa è così riassunto:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			
	Cassa	519,57	
	Banca della Campania	7.960,71	
	Banca Prossima	791,10	
		9.271,38	**9.271,38**
Riscossioni	in c/competenza	167.359,86	
	in c/residui	18.502,81	
		185.862,67	**185.862,67**
Pagamenti	in c/competenza	124.032,77	
	in c/residui	49.727,77	
		173.760,54	**173.760,54**
consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			
	Cassa	775,11	
	Banca Popolare Pugliese	20.198,69	
	Banca della Campania	399,71	
		21.373,51	**21.373,51**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	50.559,01	
	dell'esercizio	16.889,87	
		67.448,88	**67.448,88**
Residui passivi	degli esercizi precedenti	72.473,16	
	dell'esercizio	38.848,45	
		111.321,61	**111.321,61**

Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	-	22.499,22	**- 22.499,22**
Disavanzo				

Come si può evincere dai risultati si è passati da un risultato di amministrazione di - € 39.890,56 del 2017 ad un risultato di amministrazione di - € -22.499,22, con una previsione di pareggio per la chiusura dell'esercizio 2019, risultato ottimale soprattutto alla luce della circostanza che l'impegno dell'Ordine è stato quello di non incrementare le quote.

Struttura del conto economico e dello stato patrimoniale

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile. Si evidenzia che i debiti ed i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo

Il conto economico, redatto nella forma abbreviata, conformemente allo schema semplificato previsto per il preventivo economico in forma abbreviata e da una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo.

Analizziamo inoltre, le principali variazioni intervenute nelle poste dello Stato patrimoniale e del conto economico:

ATTIVO	ANNO 2017	ANNO 2018	variazioni
A) Crediti vs s. per vers. anc. dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni			-
I) Immobilizzazioni immateriali	37.043,18	36.160,95	882,23
II) Immobilizzazioni materiali	4.515,17	3.386,38	1.128,79
III) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
totale immobilizzazioni (B)	**41.558,35**	**39.547,33**	**2.011,02**
C) Attivo circolante			-
I) Rimanenze	-	-	-
II) Crediti	67.084,26	67.448,88	- 364,62
III) Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
IV) disponibilità liquide	9.271,38	21.373,51	- 12.102,13
totale attivo circolante (C)	**76.355,64**	**88.822,39**	**- 12.466,75**
D) Ratei e risconti	-	-	-
Totale attività	**117.913,99**	**128.369,72**	**- 10.455,73**

PASSIVO	ANNO 2017	ANNO 2018	variazioni
A) Patrimonio netto	**1.667,79**	**17.048,10**	**- 15.380,31**
B) Fondo per rischi e oneri	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	**43.926,38**	**46.864,55**	**- 2.938,17**
D) Debiti	**72.319,82**	**64.457,07**	**7.862,75**
E) Ratei e risconti	-	-	-
Totale passività	**117.913,99**	**128.369,72**	**- 10.455,73**

Ordine architetti pianificatori conservatori Paesaggisti Provincia di Benevento

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

CONTO ECONOMICO 2018

		Anno 2107		Anno 2018	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
	a) contributo ordinari		133.136,00		131.891,00
	b) corrispettivi da contratto di servizio				
	b.1) con lo Stato				
	b.2) con le Regioni				
	b.3) con altri enti pubblici				
	b.4) con l'Unione Europea				
	c) contributi in conto esercizio				
	c.1) contributi dallo Stato				
	c.2) contributi da Regioni				
	c.3) contributi da altri enti pubblici				
	c.4) contributi dall'Unione Europea				
	d) contributi da privati				
	e) proventi fiscali e parafiscali				
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	incremento di immobili per lavori interni				
5)	altri ricavi e proventi				
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
	b) altri ricavi e proventi		10.514,36		54.336,29
	Totale valore della produzione (A)		**143.650,36**		**186.227,29**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.372,51		1.173,63
7)	per servizi		35.369,36		39.082,22
	a) erogazione di servizi istituzionali	18.803,98		13.220,14	
	b) acquisizione di servizi	7.000,55		8.705,64	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.213,71		2.737,60	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.351,12		4.469,50	
7 bis)	per trasferimenti e contributi		28.390,00		28.203,00
	a) trasferimenti correnti				
	b) quota annuale di contributi in conto capitale ad altri enti pubblici				
	c) contributi agli investimenti ad altri soggetti				
	c) contributo CNA - quota	28.390,00		28.203,00	
8)	per godimento di beni di terzi		12.403,63		12.178,66
9)	per il personale		46.510,47		50.109,23
	a) salari e stipendi	29.834,00		33.481,86	
	b) oneri sociali	14.237,50		13.689,20	
	c) trattamento di fine rapporto	2.438,97		2.938,17	
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi				
10)	ammortamenti e svalutazioni		10.389,59		12.484,23
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.260,80		11.355,44	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.128,79		1.128,79	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	accantonamento per rischi				
13)	altri accantonamenti		-		
14)	oneri diversi di gestione		18.331,82		
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
	b) altri oneri diversi di gestione	18.331,82			26.221,05
	Totale costi (B)		**152.767,38**		**169.452,02**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**- 9.117,02**		**16.775,27**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16)	altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17)	interessi ed altri oneri finanziari		- 1.346,11		1.394,96
	a) interessi passivi	1.346,11		- 1.394,96	
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi ed oneri finanziari				
17bis)	utili e perdite su cambi				
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		**- 1.346,11**		**- 1.394,96**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18)	rivalutazioni				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscitti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19)	svalutazioni				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscitti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21)	Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
	Totale delle partite straordinarie (20-21)				
Risultato prima delle imposte			**- 10.463,13**		**15.380,31**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			-		-
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**- 10.463,13**		**15.380,31**

Pagina 1

Il risultato di amministrazione finanziario ed il risultato di esercizio economico evidenziano un disequilibrio finanziario ed economico che condurrebbe ad un immediato trattamento incrementale della quota di iscrizione. Questo Consiglio, dopo l'analisi degli squilibri, HA SCELTO DI CONTENERE ANCORA PER UN ANNO L'INCREMENTO DELLA QUOTA cercando di economizzare il più possibile sui costi e incrementando le entrate per l'organizzazione delle attività a favore degli iscritti per la formazione continua e per l'organizzazione delle attività a sostegno e consolidamento della figura professionale.

In particolare il Consiglio, in virtù della facoltà concessagli di procedere all'accreditamento dei corsi formativi, ha proseguito nell'attività di esternalizzazione dei costi, confermando – in linea con quanto già avviato nel precedente esercizio - l'eliminazione della gratuità precedentemente concessa agli operatori economici delle iniziative a carattere commerciale e l'inserimento di banner nel rinnovato sito web che, pertanto, ormai a regime, rappresenta un'ulteriore ed importante fonte di entrate.

In particolare le iniziative a favore di operatori tecnico/commerciali ed i precitati banner hanno consentito nel 2018 un incasso complessivamente di € 6.750,00.

In relazione allo squilibrio che risultava precedentemente, imputabile, in larga parte, al mancato pagamento delle quote di una parte consistente degli iscritti, il Consiglio ha avviato un'azione di risanamento sia attraverso le modalità e le tempistiche di riscossione – riconfermate per l'anno corrente - sia attraverso la segnalazione dei nominativi dei morosi al Consiglio di Disciplina; è necessario, pertanto, sottolineare la situazione di seguito rappresentata.

Trasmissione elenco degli iscritti inadempienti al Consiglio di Disciplina per mancato pagamento della quota anno 2018: n. 53 iscritti in data 28/02/2019

Di cui:

n.37 iscritti intera quota

n. 16 iscritti per ritardato pagamento rispetto ai termini indicati

TOTALE € 9.620,00

MOROSITA' PLURIENNALI AL 05/04/2018

€ 48.394,74

quote 2019 al 05/04/2019:

Di cui:

quote non pagate n. 188

n. 107 iscritti per ritardato pagamento rispetto ai termini indicati

TOTALE € 32.038,00

I procedimenti avviati dal Consiglio di Disciplina, che ha mantenuto una linea di condotta esemplare ed ispirata alla prudenza, produrranno i loro effetti nel corso dell'anno.
Il paventato aumento della quota, allo stato, penalizzerebbe gli iscritti virtuosi che pagano regolarmente la stessa, quindi l'impegno massimo sarà rivolto a limitare le morosità recuperando i crediti pregressi con le necessarie azioni disciplinari e utilizzando tutti i metodi dissuasivi cercando di sensibilizzare il più possibile gli iscritti tenendo conto che anche le attività di continuo monitoraggio e/o sollecito producono ulteriori oneri amministrativi e gestionali.

Di contro, il mancato incasso delle quote ha prodotto l'incremento della posizione debitoria nei confronti del Consiglio Nazionale che alla data del 31.12.2018 ammonta ad € 56.593,00 che è stato gestito al meglio in quanto nell'anno 2018 sono stati effettuati versamenti pari ad € 27.897,00 e risultano ancora residui passivi così dettagliati:
Anno 2017 € 28.390,00
Anno 2018 € 28.203,00
La due-giorni intensiva di aggiornamento - aperta a tutti gli iscritti in regola col pagamento della quota annuale e conferente crediti formativi professionali agli architetti iscritti all'Albo di qualsiasi Ordine italiano è una ulteriore iniziativa volta alla regolarizzazione.

Il bilancio di previsione che sottoponiamo alla Vostra attenzione è riferito all'esercizio finanziario 2019.

La gestione dell'ORDINE verrà svolta sulla base dei dati contenuti nel bilancio annuale di previsione composto dal:

- preventivo finanziario gestionale
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- preventivo economico in forma abbreviata

Il preventivo finanziario è stato formulato in termini di competenza finanziaria e cassa.
Il preventivo economico pone a confronto non solo i proventi ed i costi della gestione di esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.
Il bilancio di previsione è, inoltre, redatto secondo i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pubblicità. Al fine di garantire l'equilibrio della gestione dell'ente si iscrive nel preventivo finanziario un fondo di riserva per uscite impreviste.

Le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e della rendicontazione.

I titoli delle entrate sono:

- entrate correnti,
- entrate in conto capitale
- partite di giro

I titoli delle uscite sono:

- uscite correnti,
- uscite in conto capitale
- partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente.

Costituiscono *residui attivi* tutti i crediti o parte di essi che accertati precedentemente ancora non risultano riscossi alla chiusura dell'esercizio.

Costituiscono *residui passivi* le somme impegnate e non pagate alla chiusura dell'esercizio

Le entrate correnti di competenza, come risulta dal seguente prospetto, sono state previste sulla base del numero di iscritti alla data di redazione del bilancio di previsione

Le altre entrate sono state accertate sulla base dell'attività programmatica prevista.

Le uscite correnti, invece sono state previste, sulla base dell'esperienza delle annualità pregresse e sulla base dei rapporti attualmente intrattenuti.

Si è provveduto a creare l'equilibrio finanziario delle entrate e uscite correnti e pertanto, non si ritiene necessario aumentare temporaneamente le quote a carico degli iscritti.

Nell'ottica di rendere l'organizzazione dell'attività sempre più efficiente ed adeguata alla mole sempre maggiore di adempimenti si è creduto opportuno impegnare delle somme per la manutenzione e ammodernamento delle strutture produttive esistenti mediante anche l'acquisizione di alcuni beni ad utilità pluriennale ed in particolare il software gestionale e il sito web.

Benevento, 08/04/2019

CONSIGLIERE TESORIERE
(arch. GIOVANNI FEROCE)